



STAI PENSANDO DI FAR LAVARE IL TUO TAPPETO?

NON farlo lavare da nessuno

prima di aver letto questo!!

[...e non metterlo nemmeno nella vasca da bagno!!]

Perché alcuni lavaggi tappeti costano 10-15 euro al metro quadro ed altri arrivano a costare fino a 50 euro al metro quadro? Cosa rischio se affido il mio tappeto a una ditta non specializzata che fa lavaggi a basso costo?

Guida all'UNICO lavaggio che ti dà la garanzia di un tappeto pulito, brillante e come nuovo, SENZA RISCHIO di rovinarlo.

Spesso mi capita di intrattenermi con i clienti che hanno acquistato un tappeto nella mia azienda, e puntualmente dopo circa un anno si scontrano con il problema di doverlo lavare.

C'è chi abita in città (ti parlo dei miei clienti di Torino) e si ritrova i nodi dei tappeti pieni di polvere, particelle di smog e polveri sottili già dopo pochi mesi. Purtroppo Torino è una delle città con l'aria più inquinata d'Italia, e la sua area metropolitana (da Moncalieri a Rivoli a Settimo) non è da meno. E ciò si ripercuote molto sul mantenimento e la pulizia dei Tappeti.

Ci sono poi quelli che abitano in campagna o in collina e che, nonostante le mille precauzioni, portano sempre in casa granelli di sabbia e di terra che finiscono puntualmente nel tappeto del salotto. A volte, parlando con i miei clienti e discutendo con loro della manutenzione, scopro che la loro impressione è che i tappeti siano il ricettacolo di tutta la terra, granelli di sabbia e briciole che vengono portati in casa.

Anche l'umidità, spesso presente nelle case più vecchie sia in città che in campagna, fa comparire muffe e rischia di far marcire il tessuto: un danno al quale si può rimediare solo con un restauro.

Chiaramente da appassionato mi piange il cuore a pensare ad opere d'arte tenute piene di sporcizia, oltre all'evidente problema igienico.

A proposito di briciole: la maggior parte dei miei clienti hanno bambini e ragazzi che su quei tappeti ci giocano, mangiano, bevono... un disastro. Le tracce di cibo sono ovviamente nutrimento per **batteri e muffe** che, oltre a rappresentare un problema igienico, disperdono i colori e corrodono i fili del tappeto.

Spesso parlo anche con i miei clienti che hanno animali in casa. Quante volte entrano nel mio atelier disperati perché non sanno come conciliare la presenza del loro amico quattrozampe con il pregiato tappeto orientale che rende così unico e vivo il salotto.

Per quanto si possa fare attenzione gli animali fanno colare in continuazione tracce di saliva e urina sui tappeti. Questo porta a diversi problemi. Infatti la saliva e l'urina non solo facilitano la proliferazione di agenti patogeni tra le fibre del tappeto, ma corrodono anche i nodi e disperdono i colori, specie nei tappeti più delicati o antichi.

Ma non sono solamente i nostri amici animali a contribuire alla sporcizia dei nostri tappeti. Pensa che ognuno di noi ogni anno perde circa mezzo chilo di pelle, che inevitabilmente finisce catturata dai nodi dei tappeti.

Per tutti questi motivi almeno una volta l'anno mi incontro con i miei clienti per spiegargli qual è la manutenzione corretta di un tappeto e quali sono i rischi se si aspetta troppo tempo a farlo lavare. E soprattutto spiego quali sono i rischi che si corrono quando ci si affida a ditte che propongono lavaggi economici o che non

sono specializzate **esclusivamente** nel lavaggio tappeti, come per esempio lavanderie e centri lavaggi.

Ho deciso quindi di mettere per iscritto queste informazioni di base per completare il servizio che offro ai miei clienti, **informandoli** su quello che bisogna sapere quando si tratta di scegliere a chi far lavare il proprio prezioso tappeto.

Ed ora ho deciso di condividere queste informazioni, perché sono estremamente orgoglioso del lavoro che facciamo e, non lo nego, ci tengo a far conoscere a più persone possibili quali sono i **segreti** che utilizziamo da **tre generazioni** per allungare la vita dei tappeti, per mantenerli **belli** e **luminosi** e per rendere così unici i salotti e le case dei miei clienti.

Ma chi sono io per darti queste informazioni?

Sono Cesare Bergoglio, e sono un **Mercante d'Arte, titolare di Marotta Srl**. Da tre generazioni la mia famiglia si occupa di **Tappeti Orientali** antichi e moderni. Mio nonno iniziò nel lontano 1929, lasciando poi le redini dell'azienda a mio padre che poi le ha lasciate a me.

Personalmente considero i tappeti delle vere e proprie **opere d'arte**. Hanno il dono di rendere preziosi gli ambienti di ogni casa, rendono vive e uniche le stanze e, soprattutto, "parlano" di chi ci abita. Mi basta vedere che tappeti hanno in casa i miei clienti per capire la loro personalità. Io stesso ho una collezione privata di decine di tappeti molto preziosi, e un'esposizione di oltre 6000 pezzi nella mia galleria alle porte di Torino.

Sono stato in prima linea nell'acquisto dei tappeti in Tibet, Mongolia, Nepal, Persia, Turchia, Pakistan, Cina, Indocina, Uzbekistan, Afganistan, India, Azerbaigian, Caucaso...

Pensa ad un luogo che produce tappeti... bene, io ci sono stato.

E questo va avanti da generazioni. Lo faceva mio padre prima di me e mio nonno prima di mio padre. Dal lontano 1929.

Se ti dico che so cosa occorre fare per lavare un tappeto **puoi fidarti**, perché la mia famiglia è specializzata in questo settore da ormai 90 anni.

Avere un tappeto vuol dire dare un aspetto unico e rendere **preziosa** la propria casa. Personalmente considero i tappeti in una casa come i **gioielli** indossati da una splendida donna: la rendono perfetta per una serata di gala. E proprio come dei gioielli vanno custoditi e preservati gelosamente. Proprio per questo la mia famiglia per 90 anni si è occupata, oltre che dell'importazione di tappeti dall'Oriente, anche del loro lavaggio e restauro.

Trattando tappeti di **qualità altissima**, con prezzi quasi sempre a cinque cifre, era essenziale capire come mantenerli sempre belli, vivi e splendenti. Per questo siamo l'azienda con più esperienza sul territorio italiano nel settore del lavaggio e del restauro tappeti.

Da esperti possiamo innanzitutto confermare che l'errore più grande che si può commettere quando si possiede un tappeto è di rimandarne il lavaggio.

Capisco che a volte ci si dimentica, a volte non si ha tempo di chiamare, ma tenere un tappeto sporco vuol dire **condannarlo a morte**. Infatti le fibre del tappeto si impregnano inesorabilmente di polvere, smog, sporcizia, macchie, tarne, acari, muffe, i tessuti si seccano ed il calpestio spettina i nodi. Il risultato è l'indebolimento del vello e della trama, che si consuma (fino a lacerarsi!) con una rapidità fino a 9 volte maggiore.

Per farti capire meglio, aspettare troppo a far lavare il tappeto sarebbe come aspettare troppo a fare il tagliando all'auto: può reggere al massimo un paio d'anni, ma poi finirà per rovinarsi e dovrà essere cambiata. Allo stesso modo, anche se dopo un anno il tuo tappeto è in apparenza ancora bello da vedere, non vuol dire che sia pulito, e va quindi lavato prima che sia troppo tardi.

La corretta pulizia del tappeto infatti, oltre alla questione igienica, serve a renderlo più bello, **prolunga** la sua vita, lo mantiene morbido, ne preserva i colori e la qualità. E l'unico modo per conservare al meglio il tuo tappeto è **lavarlo periodicamente una volta all'anno, o anche più frequentemente in presenza di**

animali o se si trova in una zona di grande passaggio come un ingresso, oppure la hall di un albergo.

Perché alcune aziende fanno pagare i lavaggi 35€/mq ed altre solamente 10€/mq?

Non voglio girarci intorno: se ti è già capitato in passato di far lavare il tuo tappeto con un lavaggio a basso costo, probabilmente hai **buttato** i tuoi soldi. Ed hai seriamente rischiato di **danneggiare** per sempre il tuo tappeto. La stessa cosa vale se ti sei rivolto ad un centro che NON è specializzato nel trattamento di tappeti. Ora ti spiego il perché.

Non è colpa tua chiaramente: certi macellai non dovrebbero proprio occuparsi di tappeti, ma al massimo di moquette. Per questo voglio informarti sui **rischi** che puoi incontrare quando porti a lavare un tappeto. I rischi sono principalmente tre:

- Che venga sottoposto ad un lavaggio superficiale
- Che venga lavato con attrezzature meccaniche e non a mano
- Che venga lavato senza tener conto del tipo specifico di vello, trama, lana, colore, nodo eccetera (molti centri infatti trattano i tappeti tutti allo stesso modo, come se fossero tutti uguali)

Questi rischi capitano sempre quando ci si trova di fronte a lavaggi economici. Lasciami dire infatti che è matematicamente **impossibile** che un lavaggio economico possa essere effettuato a mano. Ed è altrettanto impossibile che possa essere realmente approfondito. Sarebbe come credere che una Mercedes possa costare come una Panda!

Ma perché i lavaggi economici sono un rischio e perché il risultato è solamente quello di rovinare il tappeto e di perdere soldi?

Sono 7 gli **errori** che vengono commessi durante i lavaggi a **basso costo** e che possono rovinare per sempre il tuo tappeto già con un solo lavaggio sbagliato.

ERRORE 1: Lavare i tappeti con mezzi meccanici invece che a mano.

Il primo errore che si può commettere nel lavare un tappeto è lavarlo a macchina invece che a mano.

Tutti i tappeti, antichi e moderni, fatti a mano o industrialmente, devono essere lavati esclusivamente a mano. Le macchine sono molto veloci ed economiche, ma sono adatte solamente per moquette, gommati e rigidi, e non per i tappeti!

L'utilizzo dei macchinari per il lavaggio automatico dei tappeti sottopone infatti i nodi e la trama ad uno **stress** tremendo. Le fibre vengono **tirate** in tutte le direzioni ed il risultato sono **strappi** esattamente come questo:



Vale la pena rischiare danni irreparabili per risparmiare pochi euro? Il tappeto infatti viene trascinato dentro l'impianto di lavaggio con dei rulli, e viene **sparata** acqua saponata ad alta pressione sopra e sotto da vari getti, con il solo risultato di spingere lo sporco ancora più in profondità. I colori saranno impastati, il pelo spettinato e rigato e c'è rischio altissimo di **strappi**, **buchi** e **lacerazioni**. Durante il lavaggio ci sono spazzole rotative, simili a mono-spazzole per pavimenti, che esercitano un'azione meccanica per staccare velocemente lo sporco e lasciano inesorabilmente **solchi** più chiari e più scuri.

Queste spazzole grattano il vello in tutte le direzioni, spostando il verso naturale dei nodi e finendo per allentarli, scioglierli e poi strapparli.



Esempi di tappeti lavati con macchinari automatici.

Prima che il lavaggio venga concluso viene poi effettuato un risciacquo. La velocità di lavaggio nelle macchine è tale che in genere non permette un completo risciacquo, a scapito di chi è **allergico** ai detergenti.

Inoltre ogni tappeto ha dimensioni, resistenza, e lunghezza del pelo unici, ed una macchina per quanto possa essere regolata non è in grado di distinguere i vari tappeti. In tre generazioni la mia famiglia ha compreso che il lavaggio a macchina finisce per massacrare inesorabilmente i tappeti.

Se non c'è controllo umano il risultato rischia di essere quello che vedi:



Se ad esempio sopra un tappeto è stato appoggiato un tavolo, un mobile, o ancor peggio una pianta con un vaso che perdeva acqua (non hai idea di quanti casi simili ci siamo occupati!!), in quella zona il tessuto sarà molto debole, se non

addirittura marcio, e si dovrà prestare molta più attenzione, cosa che una macchina a rulli non può certo fare.

I metodi e gli **accorgimenti** da seguire sono diversi in funzione del tipo di tappeto e del suo stato di **conservazione**, ed una macchina non può tenere conto di ciò: il tappeto può essere nuovo, antico, in lana, in seta, sintetico, misto, gommato, robusto, debole e delicato, oppure presentare dei problemi nel vello o nella struttura, nei bordi, negli angoli, nelle frange ecc.

In poche parole solo un accurato lavaggio a mano è in grado di mantenere integro il tuo tappeto. Il lavaggio a macchina NO.

Voglio aggiungere una cosa: nel mio Atelier siamo specializzati in tappeti antichi, annodati a mano, di una certa qualità e delicatezza, e posso dire con certezza che lavare un tappeto antico a macchina vuol dire **buttarlo** via: le macchine sono l'opposto di ciò che serve per pulire un tappeto antico. Al contrario si pensa che un tappeto moderno fatto a macchina invece che a mano sia più robusto e possa reggere un lavaggio a macchina.

Niente di più falso.

I tappeti fatti a macchina spesso hanno bordi ed angoli tenuti insieme da speciali colle che il lavaggio a macchina finisce per scollare, producendo a volte un risultato ancora più **catastrofico**.

ERRORE 2: Lavare il tappeto senza averlo prima messo in sicurezza.

A prescindere dal tipo di lavaggio, il tappeto deve PRIMA essere messo in sicurezza, chiudendo con fili di cotone angoli, bordi, frange, testate, ecc...

In questo modo le parti più deboli ed eventuali buchi invisibili non vengono stressati in alcun modo.

Chi non esegue questa pratica rischia **SEMPRE** di **danneggiare** il tappeto (e ti assicuro che in Italia a parte noi non lo fa nessuno). Prima di essere lavato il tappeto deve essere sottoposto ad una attenta **verifica** per controllare se negli angoli, nei bordi e nelle zone di passaggio e/o dove il calpestio è più frequente ci siano punti deboli. Questi punti deboli devono quindi essere messi in **sicurezza** con fili di cotone che poi vengono rimossi dopo il lavaggio, per evitare danni che poi andrebbero restaurati a tue spese ovviamente.

Innanzitutto quindi si fa un'attenta **analisi** per verificare lo stato di **conservazione** del tappeto: noi mettiamo il tappeto al rovescio su un banco e controlliamo attentamente se esistono eventuali problemi di struttura, parti delicate o deteriorate, con tagli e rotture. Questa analisi preventiva ci aiuta a riconoscere eventuali caratteristiche del materiale o dettagli che devono essere trattati con maggior delicatezza per evitare danni irreparabili. In questo modo possiamo garantire un lavoro **accurato** e **sicuro**, non solo dal punto di vista igienico ma soprattutto di integrità del tappeto. Queste parti vanno rinforzate e bloccate prima del lavaggio e trattate con più delicatezza per mantenerne l'**integrità**.

Bisogna poi controllare le caratteristiche dei materiali con i quali il tappeto è stato annodato: tipi di lane, seta, cotone, canapa. Va poi controllato il tipo di colori utilizzati e la stabilità dei colori stessi al fine di adottare i saponi e le temperature più adatti al caso. Detergenti troppo aggressivi potrebbero far disperdere i colori nel tappeto. Chi lava il tappeto deve avere l'**esperienza** necessaria ad intuire qual è stata la vita del tappeto che ha davanti. Deve comprendere quali traumi ha subito il tappeto. Deve saper riconoscere le varie qualità intese come provenienze, il tipo di lavorazione e, cosa fondamentale, lo stato di conservazione. Sono conoscenze che solamente le aziende specializzate hanno. Fin troppi tappeti lavati in tintoria o nella vasca di casa sono stati portati da noi per rimetterli a posto perché ormai avevano i colori rovinati.

Per poter avere queste conoscenze occorre aver lavorato con i tappeti e conoscerli a fondo come li conosce la mia famiglia.

Noi ogni anno dal 1929 andiamo direttamente in Oriente a **studiarli** e ad **importarli**. Ed in tanti anni di lavaggio abbiamo capito un'altra cosa indispensabile:

per ottenere un ottimo risultato il tappeto deve essere tenuto sotto controllo durante ogni fase del lavaggio e messo in sicurezza in ogni suo punto.

È facile intuire che essendo una operazione che richiede del tempo, è **impossibile** garantirla su un lavaggio a basso prezzo.

ERRORE 3: Lavare il tappeto senza aver fatto prima una battitura ad aria.

Occorre eliminare con la massima cura la polvere, le macchie, le briciole, lo smog PRIMA del lavaggio.

Durante l'anno la polvere e lo smog creano una **patina** che è una crosta **corrosiva** che consuma il vello. Se non si elimina questa patina di polvere, briciole, grasso, smog PRIMA di lavare il tappeto quello che succede è che si **impasta** tutta questa polvere con il sapone senza eliminarla realmente, ed anzi si finisce col grattare il vello e si spingono gli agenti corrosivi ancora più in profondità nel nodo, invece che rimuoverli.

Polvere, smog e macchie formano così una patina aggressiva sulle fibre interne del tappeto che nel giro di qualche anno (a volte anche di qualche mese!) **corrode** il tessuto, irrigidisce le fibre che si sgretolano piano piano, assottigliando ed indebolendo il tappeto, rompendo i nodi e lacerando letteralmente la trama. Quindi oltre ad avere il tappeto più sporco di prima (anche se in superficie è all'**APPARENZA** più pulito), con un paio di trattamenti così il tappeto non potrà mai più tornare come una volta. Questo è quello che succede con i lavaggi economici! Insomma non è sufficiente mettere insieme acqua e sapone per lavare un tappeto... Occorre molto di più.

Avendo il mio atelier alle porte di Torino i miei clienti arrivano in maggioranza dalla città e dalla cintura, ed in questa zona la qualità dell'aria purtroppo è pessima e non hai idea di che cosa vedo uscire fuori dai tappeti quando li laviamo. Se pensi poi a cosa c'è per le strade e a quante volte tu od altri entrate ed uscite, capisci anche che lavarli non basta ma bisogna prima **rimuovere** la polvere, lo smog, la terra in profondità attraverso una **battitura**. E bisogna farlo **ogni anno**.

I lavaggi economici però o non eseguono questa fase di battitura, oppure la eseguono utilizzando (di nuovo!) macchine che percuotono con forza il tappeto nel tentativo di rimuovere polvere e sabbia.

Queste macchine sono ottime per battere per esempio le moquettes, ma massacrano letteralmente il tuo tappeto.

Le macchine infatti sono rigide e non si possono adattare ai tappeti, che sono tutti diversi. Il risultato è che **tirano** le fibre in ogni direzione. Dei battenti percuotono violentemente il tappeto per sollevare la polvere e così facendo allentano la trama e l'ordito, finendo col facilitare lo scioglimento dei nodi e la formazione di onde. Il risultato comunque non è diverso da quello che si ottiene percuotendo il tappeto con il battitappeti (mi raccomando: non farlo MAI anche se le nostre nonne lo facevano sempre. Ti rimando al mio blog per i dettagli sui danni del battere il tappeto con il battitappeti).

Mio nonno invece oltre 50 anni fa ha messo a punto un sistema che poi ho perfezionato insieme a mio padre per rimuovere OGNI granello di polvere, sabbia, smog SENZA toccare il tappeto. Siamo infatti i primi che nel dopoguerra hanno sperimentato la **battitura ad aria**, e che ora abbiamo ulteriormente perfezionato: invece che percuotere il tappeto usiamo uno specifico getto d'aria che da sotto fa **vibrare** il tappeto sollevando la polvere dalla profondità di OGNI nodo, e che viene immediatamente **aspirata** da appositi aspiratori posti sopra il tappeto che però non entrano mai a contatto con il vello.

Ti posso garantire che questo è l'**UNICO** modo sicuro al mondo di rimuovere TUTTA la polvere dal tappeto, sia perché non rovina il vello, sia perché solamente l'aria riesce a passare tra le fibre rimuovendo ogni granello annidato anche negli

angoli più impensati. OGNI altro metodo lascia la polvere tra le fibre che verrà impastata e **rovinerà** PER SEMPRE il tuo tappeto. Lo smog infatti schiaccia ed **annerisce** il colore, e quando lo lavi esce fuori tutto quanto disperdendo per sempre i colori originali.

Solo dopo che non ci sarà più traccia di polvere si potrà procedere con il lavaggio.

E più tempo è passato dall'ultimo lavaggio, più è difficile rimuovere con la battitura tutta la polvere dai nodi. Per questo occorre lavare a fondo almeno una volta all'anno qualsiasi tipo di tappeto, sia esso un prezioso manufatto in seta o un tappeto moderno in lana.

Pensa che la nostra battitura ad aria è così efficace che il peso dei tappeti che ci portano a lavare cala mediamente dal 5 al 10% in seguito al lavaggio.

Significa che nel tuo tappeto si accumula circa 1-2 Kg di polvere ogni anno.

Incredibile vero? Questi 1-2 Kg sono l'insieme di tutto ciò che si è **accumulato** nel tappeto con il passare del tempo; è tutta polvere, sabbia, terra, pulviscolo, smog.

Ora immagina questi Kilogrammi di sporcizia infilati tra le fibre del tappeto dove tuo figlio gioca, o che fai ammirare ai tuoi ospiti, o che rende prezioso il tuo ingresso, il tuo salotto, la tua camera da letto. Ecco, ci sono 1-2 Kg di polvere che in questo momento stanno rendendo "preziosa" la tua camera da letto, e che ogni notte ti **respiri**. Non a caso sono moltissimi anche gli scendiletto che ogni giorno i miei clienti portano a lavare nel mio atelier.

Ecco perché devi far lavare il tuo tappeto come si deve OGNI ANNO.

Non esistono altre soluzioni.

E come se non bastasse la maggior parte dei metodi per lavare i tappeti sono del tutto inaccettabili.

La battitura ad aria inventata da mio nonno è al momento l'**UNICA** soluzione che funziona e che può fare dormire sonni tranquilli. Infatti essendo completamente

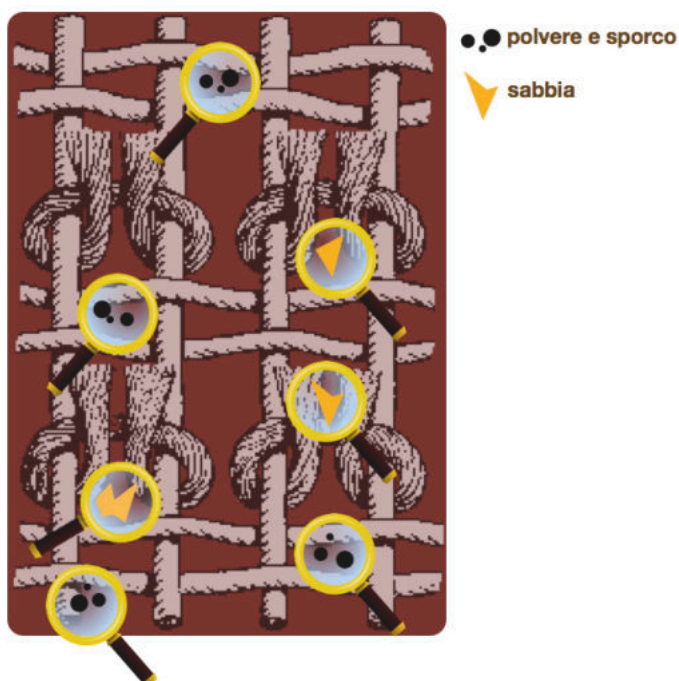
eseguita a mano e con battitura ad aria non si corre il rischio che il tappeto si rovini.

Mi è infatti capitato più di una volta che molti miei clienti siano venuti da me dopo essersi rivolti ad altre ditte perché non erano sicuri che il lavaggio fosse stato eseguito in maniera accurata. Ti lascio immaginare il mio stupore quando ho visto che, con la mia specifica battitura ad aria, usciva ancora una nuvola di polvere che gli altri non erano riusciti a rimuovere con i loro lavaggi a basso costo. Sembrava che il tappeto non fosse mai stato lavato.

Con il nostro lavaggio invece, grazie al fatto che eseguiamo una battitura ad aria, possiamo permetterci di andare avanti fin quando polvere o sabbia non sono andate via. Questa NON è soltanto una mia esagerazione per far vedere che siamo più bravi degli altri a lavare i tappeti.

Rimuovere i granelli di sabbia è proprio una necessità.

Infatti, quando camminiamo sopra un tappeto, calpestiamo i granellini di sabbia che si trovano all'interno del fiocco e che sono appuntiti come il vetro (il vetro infatti arriva dalla sabbia).



Esempio di polvere, sporco e sabbia che si infilano tra i nodi del tappeto.

Questi granellini appuntiti agiscono come un minuscolo **taglierino**, finendo con il tagliuzzare il vello in maniera irreparabile. Non serve a nulla camminare scalzi: ogni volta che si schiacciano i granelli di sabbia questi continuano a tagliare le lane finché il tappeto resta senza pelo in quella zona.

Ho visto personalmente cucire i tappeti in Oriente, so come sono fatti i nodi e so come la sabbia si può inserire all'interno. Per questo so dirti che è fondamentale rimuovere completamente la sabbia che inevitabilmente si porta in casa e che viene catturata dai tappeti.

Avere un metodo garantito come il nostro che ti consente di battere ad aria il tappeto per fare uscire i granelli è l'unico modo per poter evitare che il tappeto in pochi anni sia completamente rovinato.

CURIOSITÀ

Dai tappeti antichi, o piuttosto vecchi, di solito esce un pulviscolo che molto spesso viene scambiato per normale polvere. Guardandolo con attenzione, anche ad occhio nudo, ci si accorge che quella in realtà non è polvere. Sono minuscoli filamenti di lana, ridotti in frammenti, che il tappeto non smetterà mai di rilasciare a causa della sua veneranda età. Attenzione a non confondersi quindi!

E anche se il tappeto è nuovo ed è stato appena rasato è normale che nei primi tempi perda un po' di lanugine. Se il tappeto è di buona qualità questa lanugine sparirà in breve tempo, se invece non lo è continuerà a perderla per sempre.

ERRORE 4: Utilizzare detergenti economici e scadenti

Il lavaggio deve essere effettuato esclusivamente con detergenti ecologici **neutri**.

I prodotti economici (quindi aggressivi o scadenti) **sciogliono** i colori, li mescolano e rovinano PER SEMPRE il tappeto. Va invece eseguito un controllo del livello di

fissaggio e della stabilità dei colori per utilizzare i saponi adatti. Solo così è possibile garantire un lavoro ben fatto e che non faccia danni. I lavaggi economici invece fanno spesso uso di detergenti più aggressivi nel tentativo di ottenere un buon risultato anche senza la battitura ad aria e la smacchiatura. Ma questi detergenti aggressivi finiscono sempre per disperdere il colore nel tappeto ed indebolire le lane, il cotone ed ancor più le sete, specie se antiche. Ogni tipo di tessuto ha invece bisogno del suo prodotto neutro specifico.

Lavare tappeti antichi, indeboliti dal tempo, dall'usura e dalla scarsa manutenzione è un'attività molto delicata.

La scelta del metodo adeguato dipende da vari fattori: come ho spiegato in precedenza il tappeto può essere in lana, in seta, sintetico, misto, gommato, robusto, debole e delicato, di nuova manifattura, oppure vecchio o antico e presentare dei problemi nella struttura, alle frange, ai bordi, ecc. A seconda della situazione che si presenta utilizziamo il metodo giusto per un lavaggio che dia il risultato migliore.

Per questo noi usiamo saponi neutri e biologici specifici per la smacchiatura ed il lavaggio. Infatti se prima del lavaggio non vengono effettuate anche le fasi di battitura ad aria, di prelavaggio e di smacchiatura specifica, il solo effetto che si ottiene in un tappeto è quello di impastare la polvere e le macchie col sapone senza eliminarle realmente.

Dopo la smacchiatura a quel punto il lavaggio deve essere fatto dal diritto, dal rovescio, e poi di nuovo diritto con bagno antitarmico, antibatterico e con l'essenziale ammorbidente. Spero che tu ti stia convincendo che un lavoro del genere è matematicamente impossibile che costi 10 €/metro quadro...

Il lavaggio deve essere effettuato esclusivamente con detergenti neutri, e deve eliminare con la massima cura la polvere, le macchie, le briciole, l'umidità, le tarme e gli acari. Le tracce di urina degli animali poi contengono acido urico che brucia tutto: colori e lane. Addirittura arriva a disperdere i colori. Il tappeto si indurisce, soprattutto se non viene lavato subito. Per questo bisogna lavare il più frequentemente possibile un tappeto in presenza di animali. Se aspetti troppo

rischi che il tuo tappeto, che ora arricchisce il tuo salotto, tra un anno dia l'impressione di una casa trascurata e trasandata, con i colori spenti e chiazzati. E non solo: se stai pensando di pulirlo tu da solo a casa con un panno umido, magari con dell'aceto o dell'ammoniaca, rischi solo di fare un disastro con i colori e con il pelo.

Per questo occorre un lavaggio completo come quello che ho sviluppato per i miei clienti. Altrimenti è assolutamente inutile. Meglio non lavarlo e risparmiare i soldi.

Invece un corretto lavaggio e soprattutto l'igienizzazione del tappeto permettono di mantenerne lo splendore, di ammorbidire le fibre e riallineare il pelo, eliminare acari, tarme e muffe e consentono di continuare ad arricchire la tua casa, invece che dar l'impressione di incuria.

Aggiungo una considerazione personale, con la quale in molti non sono d'accordo ma che in 90 anni di esperienza la mia famiglia ha maturato: non bisogna mai far lavare i tappeti antichi a secco, anche se le lane in teoria potrebbero sopportare bene i solventi. Questo perché potrebbero svilupparsi pericolosi fenomeni chimici dall'unione dei solventi usati per lavare e la sporcizia che c'è all'interno, dei quali spesso non si tiene conto. Il lavaggio a secco poi non è un vero e proprio lavaggio, è più una pulizia. I miei clienti migliori vengono apposta nel mio atelier perché vogliono proprio un lavaggio completo, sicuro e delicato ad acqua e non un lavaggio a secco.

L'acqua poi deve essere **depurata**, devono essere rimossi il calcare, i residui di cloro e tutto ciò che potrebbe aggredire i colori o lasciare tracce permanenti. Anche solo l'utilizzo di un'acqua non adatta alla delicatezza dei tappeti può rivelarsi un'ingenuità fatale.

Ecco perché insisto sempre sull'**esperienza** e sulla **specializzazione** degli operatori, poiché anche accorgimenti che possono sembrare marginali in realtà hanno un effetto distruttivo sul tuo tappeto.

ERRORE 5: Fare un lavaggio senza ammorbidente.

Dopo ogni lavaggio è OBBLIGATORIO l'utilizzo di un ammorbidente, come un balsamo sui capelli molto secchi.

Le fibre secche infatti tendono naturalmente a **spezzarsi** e a creare altri danni e lacerazioni.

Il calore prodotto dai termosifoni, dai caminetti, o peggio dal riscaldamento a pavimento, tende ad essiccare gli oli naturali contenuti nella lana, nel cotone e nella seta, rendendola friabile ed opaca.

Le fibre secche tendono maggiormente ad attrarre umidità che a sua volta cattura altra polvere. Morale? Dopo qualche settimana il tappeto è sporco come prima e i colori sono spenti. Hai voluto risparmiare? Vuoi fare un lavaggio senza l'ammorbidente? Il tuo tappeto si consumerà molto prima, e chi lo guarderà avrà l'impressione che non sia mai stato lavato. Non è il massimo se quello che volevi era rendere più ricco il tuo salotto con un prezioso tappeto Orientale.

Il nostro lavaggio invece prevede l'utilizzo di ammorbidenti specifici per le lane dei tappeti che consentono di mantenere il tappeto morbido e pulito molto più a lungo

Ciò che bisogna fare, quindi, è far lavare il tappeto **ogni anno** con un **lavaggio completo di ammorbidente** per donare al tappeto più morbidezza, per rendere più facile pettinare il vello ed allineare le fibre, evitare il deterioramento ed i micro tagli derivati dalla "secchezza" dei filati. La lana rivive, rinasce. Addirittura ho diversi clienti che volevano cambiare il loro vecchio tappeto i quali, dopo che hanno visto rinascere i colori e la morbidezza grazie ai nostri ammorbidenti **specifici**, non lo hanno più voluto cambiare: sembrava tornato come nuovo.

Se al tuo tappeto viene fatto un lavaggio completo ed un controllo ogni anno spenderai molto meno denaro e sarà sempre in ottimo stato. Se invece aspetterai troppo è ovvio che ti costerà molto di più.

ERRORE 6: Fare un lavaggio senza antitarma e antibatterico.

Con il caldo si schiudono le uova delle tarne e tra il pelo dei tappeti proliferano acari, batteri ed altri parassiti.

Le tarne si **nutrono** delle fibre del tuo tappeto che rischia di ridursi (letteralmente!) ad un colabrodo. Le tarne si riproducono più facilmente in luoghi chiusi, bui, e soprattutto umidi e caldi, come sotto i tavoli o i mobili pesanti, e poi si diffondono lungo tutto il tappeto. Per la sopravvivenza del tappeto (e per l'igiene tua e della tua famiglia!) è assolutamente **obbligatorio** l'utilizzo di un antitarma e di un antibatterico specifico, che ti possa **garantire** la pulizia più profonda.

Nei casi più gravi, infatti, le tarne lasciano nel tappeto dei solchi o dei veri e propri buchi. In questo caso l'unico modo per salvare il tappeto è un restauro, rifacendo i nodi che sono stati mangiati.

Le tarne possono mangiare la lana dei nodi sia sul vello che sotto al tappeto. Quando questo succede i nodi saltano letteralmente via lasciando un vuoto. Però il più delle volte è difficile individuare dove e quanto hanno mangiato, perché il vello ricopre le zone danneggiate facendo sembrare il tappeto all'**apparenza** sano.

Non hai idea di quante volte ho visto i miei clienti disperarsi quando ho fatto notare i buchi sui loro preziosissimi tappeti che magari avevano comprato da mio padre diversi anni prima e che poi non erano stati lavati ogni anno.

L'efficacia del miglior antitarma dura infatti al massimo 8-10 mesi, anche se i produttori garantiscono una durata di anni. Fidati della mia esperienza: **non è vero!** Ogni anno bisogna eseguire il trattamento antitarma durante il lavaggio, altrimenti addio tappeto!

Absolutamente obbligatori una volta all'anno sono anche antibatterico, antimuffa e antiodore, soprattutto in presenza di animali o se i tappeti sono rimasti al chiuso per molto tempo. A nessuno infatti piace camminare su -un tappeto con un cattivo odore. Questo non solo per una questione igienica, ma anche perché muffe e batteri se non vengono eliminati contribuiscono a deteriorare in pochi anni i tappeti.

ERRORE 7: Utilizzare le centrifughe per asciugare il tappeto

La centrifuga è da evitare come la peste perché, ovviamente, distrugge il tappeto.

Nessuno si sognerebbe di lavare in lavatrice il golfino di lana della nonna... non dovrebbe quindi essere difficile capire che non bisogna nemmeno centrifugare le lane o le sete del tuo tappeto Orientale!

Il problema poi riguarda anche i colori. In centrifuga infatti il tappeto è arrotolato e ruota **vorticosamente**, ed i colori tendono a stamparsi in un'altra area del tappeto dove c'è contatto. Il risultato è che i disegni iniziano a **mescolarsi** tra loro con un danno permanente.



Esempio di tappeto inserito in una centrifuga per l'asciugatura.

I tappeti meccanici poi, che all'apparenza possono sembrare più robusti e per i quali si tende a scegliere lavaggi più economici, sono quelli che escono più malconci perché la centrifuga tende a **scollare** le parti incollate come i bordi, gli angoli ed eventualmente le frange.

Quindi anche per quanto riguarda la fase di asciugatura è importantissimo procedere con cautela, infatti prima di essere asciugato il tappeto deve essere **bloccato**. Questa è una fase che non fa quasi nessuno, ma è di importanza **fondamentale**. I tappeti sono fatti di materiali diversi che rispondono all'acqua in

maniera diversa, e per evitare che si **deformino** occorre bloccarli nella loro forma originaria durante tutto il processo di asciugatura.

Chiaramente questo passaggio non è possibile farlo se si infila il tappeto in una macchina.

Occorre farlo a mano ed occorre anche qui molta **esperienza** ed una **conoscenza** approfondita di tutte le tipologie di tappeti per poterlo bloccare in maniera **efficace** e **sicura**.

Una ditta senza operatori specializzati non può procedere correttamente in questa fase, ed infatti uno degli errori più frequenti che vedo fare ad altre ditte è quello di saltare questa fondamentale fase. Il risultato è che durante l'asciugatura si creano dei movimenti nella trama che finiscono per formare delle onde nei bordi che possono essere corrette solamente con un costoso restauro.



Esempio di tappeto rovinato da onde create a causa di una asciugatura errata dopo un lavaggio.

In poche parole se si salta questa fase il tappeto è rovinato.

Chi non ha la possibilità di bloccare il tappeto non può e non dovrebbe occuparsi di lavaggio tappeti, ma al massimo di moquette.

L'unico modo sicuro per asciugare un tappeto è metterlo in tensione in ambiente ad umidità e temperatura controllata (per non farli seccare!!)

In decenni di esperienza abbiamo trovato il modo migliore per far mantenere ai filati la loro naturale elasticità e morbidezza, per presentare un tappeto asciutto, con il vello allineato e pettinato, perfettamente teso, in ordine e perfettamente pulito.

Il problema è che questa è una operazione che deve essere fatta solo da operatori specializzati e con grande esperienza, con molto tempo e grandi spazi a disposizione, perché il rischio è di lasciare che il tappeto si **deformi** durante l'asciugatura e perda per sempre la forma originale. Infatti se il tuo tappeto "fa le onde" è perché nei precedenti lavaggi, o nel primo lavaggio dopo che è stato tessuto, non è stato messo correttamente in tensione ed asciugato con un metodo anti-onda, con tanto di controllo finale dell'umidità.

Le "onde" sono danni **PERMANENTI**, dovuti all'inesperienza di operatori non specializzati, e che capitano praticamente **SEMPRE** quando si effettuano lavaggi a basso costo o effettuati da ditte non specializzate. Capita anche che i danni provocati da questi lavaggi possano non essere subito visibili, ma ti posso assicurare che è solo questione di tempo e presto si faranno vedere. E sono danni che possono essere sistemati solamente con un restauro.

Proprio per evitare questo tipo di onde è fondamentale mettere in sicurezza il tappeto attraverso la procedura del bloccaggio con il metodo tradizionale persiano.

CURIOSITÀ

Ho imparato la tecnica del bloccaggio direttamente dai Maestri delle Antiche Scuole Persiane durante i miei numerosi viaggi. Dopo che il tappeto è ultimato viene rasato, bordato, lavato e poi viene bloccato e messo in tensione anche per una settimana su una struttura fatta con piccole barre metalliche. Già in fase di produzione infatti i nodi e la trama si devono assestare e prendere la corretta forma. I tappeti di eccellente fattura vengono messi in tensione anche per una settimana di fila al sole subito dopo che sono stati terminati, per far prendere la forma giusta e rinforzare i colori. Anticamente infatti i tappeti più belli venivano lavati in estate poiché erano stati asciugati al sole ed erano molto più belli, lucenti e brillanti degli altri. I più bei tappeti venivano acquistati dai rivenditori tra Settembre e Febbraio, perché dopo averli acquistati subivano il lavaggio durante l'estate pakistana, indiana o afghana e messi al sole 2 giorni ad asciugare... grazie a questo procedimento questi tappeti esplodevano nei colori in lucentezza e brillantezza.

Spero quindi di averti convinto che un lavaggio economico non può matematicamente essere fatto a mano, perché non può comprendere tutte le fasi che ti ho illustrato. E spero di averti convinto che operatori non specializzati possono commettere diversi **errori** in fase di analisi (ammesso che questa fase venga fatta!). Bisogna infatti avere le competenze per stabilire quale detergente utilizzare, come mettere in sicurezza il tappeto, come smacchiarlo o asciugarlo.

Chiaramente non è colpa tua se in passato ti sei rivolto ad operatori non specializzati o hai ceduto alla **tentazione** di un lavaggio a basso costo: semplicemente non conoscevi i dettagli tecnici del lavaggio tappeti, ed è anche per questo che ho deciso di scrivere e regalarti questo report che a breve diventerà un vero e proprio libro. Voglio infatti dare informazioni utili per aiutarti a fare una scelta **oculata**. Penso infatti di poter dire anche per te che nessuno vuole buttare via dei soldi e pagare di più del dovuto una qualunque cosa di cui ha bisogno.

Ma un prezzo troppo basso deve essere SEMPRE un campanello d'allarme: è inutile risparmiare 20 € sul lavaggio se poi ci rimetti il tappeto.

Nel lavaggio a mano la manodopera ha un certo costo, la lavorazione anche, le procedure specializzate e l'utilizzo di prodotti specifici anche.

Articolare il lavaggio in più passaggi necessita di maggior organizzazione, di strutture adeguate e di personale specializzato.

Un buon lavaggio non può costare 10-20 €/mq. È matematico.

E se prendiamo in esame alcuni lavaggi economici è facile capire come i conti non tornino: anche se un prezzo basso può fare gola dobbiamo essere **realistici** e pensare che con 10-20 €/metro quadro non potrà mai esserci un gran risultato, anzi si rischia di far **rovinare** per sempre il proprio tappeto.

Il lavaggio **MAROTTA** *CleanCarpet*

Se ora mi concedi un piccolo momento solo per parlare di me, voglio raccontarti cosa mio nonno, mio padre ed io abbiamo messo a punto insieme con i nostri collaboratori in 90 anni di esperienza: quello che probabilmente è il **miglior processo di lavaggio possibile** per un tappeto, che **evita** uno ad uno **tutti i 7 errori** che abbiamo descritto (risultato che non si potrà mai ottenere affidando il proprio tappeto ad una ditta non specializzata o che lavora a basso costo).

Ecco come abbiamo organizzato il nostro **lavaggio Marotta CleanCarpet:**

1- Controllo integrità del tappeto: viene fatta un'attenta **analisi** per verificare lo stato di conservazione delle fibre e dei colori del tappeto. In seguito i miei **esperti** analizzano il tappeto, individuano eventuali parti danneggiate, indebolite o semplicemente più delicate e le mettono in **sicurezza** con fili di cotone. Tagli, buchi, frange, bordi saranno così protetti per tutta la durata dell'operazione.

2 - Pre-lavaggio con battitura ad aria: questo passaggio è forse quello sul quale io, mio padre e mio nonno abbiamo lavorato di più. Non troverai questo metodo da nessun'altra parte perché è una nostra esclusiva **invenzione**. Il tappeto viene fatto **vibrare** con dei getti di aria da sotto, facendo così saltare anche i granelli di polvere incastrati più in profondità nei nodi, **senza nemmeno toccare il tappeto**. In seguito degli appositi aspiratori **catturano** le particelle che sono portate in superficie dai getti d'aria, il tutto sempre senza toccare il tappeto.

Se porti a lavare il tuo tappeto in qualunque posto e poi me lo riporti qui e facciamo la nostra battitura ad aria vedrai ancora una nuvola di polvere uscire... questo vuol dire che il tuo tappeto non è stato lavato, ma semplicemente che la polvere è stata impastata col sapone.

Il **lavaggio Marotta CleanCarpet** prevede invece lo svolgimento di questo pre-lavaggio fin quando dal tappeto non esce più neanche un granello di polvere.

La nostra battitura ad aria è l'UNICO metodo esistente oggi che può rimuovere OGNI granello di sabbia dal tuo tappeto.

3 - Trattamento elimina macchie: a questo punto il tappeto, ormai libero dalle incrostazioni di sporco, può venire smacchiato a **mano**. Ogni macchia, ogni tipo di lana, seta o cotone, viene trattata a mano con detersivi **specifici, neutri ed eco-compatibili**.

4 - Lavaggio ad acqua con detersivi neutri: solo a questo punto il tappeto viene **lavato a mano** dal dritto, dal rovescio e poi ancora dal dritto. Vengono utilizzate morbide spazzole e **saponi neutri** specifici per non danneggiare le lane. Ci impegnamo nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza utilizzando solamente detersivi **ecologici**. L'acqua utilizzata è rigorosamente depurata e priva di calcare. Un'acqua non completamente depurata infatti danneggia il colore.

5 - Antitarmico, Antibatterico, Ammorbidente: dopo il lavaggio vengono effettuati questi tre importantissimi trattamenti che preservano l'**igiene** e garantiscono la **lunga vita** al tappeto, aggiungendo eventualmente antimuffa ed

antiodore. Dopodiché un ultimo accurato risciacquo ne elimina i residui. Il tappeto che ti verrà riconsegnato sarà completamente **pulito** ed **igenizzato**.

Spesso i miei clienti quando vedono il loro tappeto dopo questo trattamento non credono ai loro occhi: il tappeto torna come **nuovo**, ridiventa **magnifico**. Questo perché l'ammorbidente utilizzato all'interno del **lavaggio Marotta CleanCarpet** fa rinascere la lana che da secca torna morbida e lucente.

6 - Bloccaggio con metodo tradizionale persiano: abbiamo studiato uno specifico modo per mettere in tensione il tappeto per tutta la durata dell'operazione di asciugatura ispirandoci al **metodo persiano**, in modo da tenerlo teso ed evitare ogni tipo di deformazione: il tappeto avrà **esattamente** la stessa forma e misura con la quale è arrivato, senza sorprese. Il **lavaggio Marotta CleanCarpet** è in grado di lavare i tappeti **senza ondularli** proprio grazie a questo metodo di bloccaggio: facciamo quello che andrebbe fatto all'origine dopo che il tappeto appena tessuto è stato tirato giù dal telaio, si chiama "**stretching**" in gergo tecnico. E questo vale anche per tappeti con misure e forme non standard. Non sai quanti clienti sono arrivati da me disperati perché nessuno era attrezzato per lavare i loro tappeti di grandi dimensioni.

CURIOSITÀ

A volte il tappeto può essere difettoso da principio a causa di un errore di tessitura. Se un tappeto ha qualche difetto di produzione, questo emerge dopo il primo lavaggio approfondito. Il tessuto infatti assestandosi può produrre onde o mostrare difetti nella trama o nei nodi. Quando vado di persona in Oriente a comprare un tappeto e sono presente capisco subito se è difettoso o meno, perché acquisto i tappeti osservandoli al rovescio. In questo modo posso studiare tutte le trame e riesco a capire se un tappeto è stato tessuto nel modo corretto o meno. Non solo, vengo accompagnato da un gruppo di tecnici con grande esperienza che mi seguono in questa fase e che valutano direttamente la qualità e la tessitura del tappeto (perciò se il tappeto che possiedi lo hai acquistato da me hai la certezza che non presenta difetti di tessitura).

7 - Asciugatura ad aria secondo antico metodo tradizionale persiano: grazie all'antico metodo tradizionale persiano siamo in grado di effettuare una specifica asciugatura con sistema **anti-onde** con controllo dell'**umidità**, per riconsegnarti un tappeto integro e che non si secca nel tempo.

Prima di venire appeso il tappeto viene strizzato a mano per non stressare le fibre con una spazzola che fa uscire il grosso dell'acqua. Successivamente il tappeto viene nuovamente strizzato e tirato su una trave di ferro.

A differenza della maggior parte dei lavaggi che puoi trovare in giro, il lavaggio Marotta CleanCarpet non crea onde al tuo tappeto se non sono già state create dai “lavaggi” precedenti. In tal caso lo comunichiamo subito ai nostri clienti.

CURIOSITÀ

Questo modo di lavare i tappeti è stato sviluppato per la prima volta in Italia da mio nonno e poi perfezionato in seguito da mio padre e da me. All'epoca l'azienda di famiglia era specializzata nel restauro di tappeti. Mia madre ha iniziato a 14 anni a restaurare tappeti ed ha imparato direttamente dai Maestri Persiani dell'epoca. Un tappeto può essere restaurato correttamente solamente se prima viene pulito in profondità: non devono esserci più tracce né di sabbia, né di lanuggine, né di polvere. In particolare quando il tappeto viene restaurato devono essere rimosse le macchie e polvere che si infilano dentro al nodo, non soltanto quelle superficiali. Altrimenti il restauro non può avvenire, poiché durante il processo esce lo sporco e le lane si spezzano. Inoltre per motivi igienici non si possono utilizzare aghi su tappeti che non siano stati appena lavati ed igienizzati in profondità. Occorreva quindi inventarsi un trattamento per rimuovere ogni traccia di sporco nei tappeti da restaurare, ed all'epoca non esisteva. Per questo motivo mio nonno e mio padre per primi hanno creato questo lavaggio in Italia: per garantire un restauro in tutta sicurezza.

È facile capire che un processo di questo tipo, che segue tutti i 7 punti che ti ho descritto, garantisce il miglior risultato e la miglior pulizia possibile e ti dà la garanzia che il tappeto esca splendente e soprattutto integro al 100%.



Tappeto estremamente sporco ed impolverato prima e dopo il lavaggio **Marotta CleanCarpet**

Ed è anche facile capire che un tipo di lavaggio del genere non può essere effettuato da chiunque, ma può solo essere frutto di decenni di esperienza.

Per questo mi fa davvero **arrabbiare** pensare che online ci siano persone che **sminuiscono** questi aspetti tirando sul prezzo o, peggio, sostengono che i tappeti orientali annodati a mano possano essere lavati a casa propria nella vasca.

Voglio aprire una piccola parentesi su questo punto:

anche se avessi la manualità per farlo, è IMPOSSIBILE avere in casa gli strumenti adeguati per poter lavare da solo il tuo tappeto.

In genere infatti il fai-da-te comprende l'aspirapolvere ed il battitappeto elettrico a spazzole rotanti. Questi elettrodomestici vanno bene per le moquette, ma sono assolutamente da **evitare** sui tappeti, specialmente se annodati a mano, poiché sciolgono i nodi del tappeto che poi escono dall'ordito, formando buchi. Inoltre **grattano** senza pietà il vello, **danneggiano** la trama e l'ordito, e **masticano** le frange.

Anche i comuni “vaporelli” hanno temperature e pressioni troppo alte che rischiano di rovinare sia le lane che i colori: il fatto che vadano bene per pavimenti o moquettes non vuol dire che vadano bene anche per i tappeti pregiati!

Altrettanto **sconsigliata** poi è la pulitura con **ammoniaca**, **acqua saponata** o altri **detergenti** che, senza una adeguata battitura, impastano la polvere, corrodono il vello, e soprattutto disperdono e mescolano per sempre i colori. Da evitare assolutamente anche immergere il tappeto nella vasca. Rovineresti tutto: i colori, il pelo, la forma.

Mi capita spesso di leggere nei blog spiegazioni su come lavare e asciugare da soli i preziosi tappeti orientali. Mi spiace: **sono stupidaggini che non servono a nulla se non a rovinare (molte volte irrimediabilmente!) il proprio tappeto.**

CURIOSITÀ

Ti voglio dare una informazione che non viene quasi mai presentata, perché è controintuitiva: per conservare meglio il tuo tappeto dovresti evitare di incerare troppo o troppo di frequente il pavimento sotto al tappeto, poiché l'eccesso di cera può rovinarlo, ungerlo e farlo sporcare più in fretta.

Non hai idea di quanti disastri vengono portati nel mio atelier che potevano essere facilmente evitati con una semplice, ma efficace, manutenzione.

Sinceramente: quanto ti costerebbe tenerti in salotto un tappeto rovinato, con un alone largo 30 cm o una zona completamente lisa? E **quanto ti costerebbe rovinare il tuo prezioso tappeto affidandolo al primo che trovi?** A nessuno piace vedere un tappeto sporco o rovinato in un bel salotto.

È ovvio però che tutti i passaggi che ti ho descritto, i prodotti specifici utilizzati e la manodopera per pulire un tappeto pregiato hanno un certo costo.

E se consideri che per garantire un ottimo risultato il lavaggio **Marotta CleanCarpet** che abbiamo messo a punto prevede:

- ✓ Il procedimento **ESCLUSIVAMENTE A MANO** senza l'utilizzo di macchine
- ✓ La manodopera altamente specializzata
- ✓ La messa in sicurezza dei bordi, degli angoli e delle parti più deboli
- ✓ L'esclusiva battitura ad aria che permette la **COMPLETA** eliminazione di sabbia e polvere dalla trama del tuo tappeto
- ✓ La smacchiatura professionale specifica per la tua tipologia di tappeto
- ✓ I detersivi neutri ecologici
- ✓ Gli ammorbidenti specifici delicati
- ✓ I trattamenti antibatterici, antitarne, antimuffa
- ✓ L'asciugatura con sistema anti-onda
- ✓ Il controllo finale dell'umidità
- ✓ La totale Garanzia Soddisfatto o Rimborsato valida 15 giorni

capisci tu stesso come un lavaggio a basso prezzo (a 10-20 euro al metro quadro, per intenderci) anche se può essere "attraente" non potrà **mai** essere un buon lavaggio, ma un lavaggio con molti **limiti** e **rischi**.

Per evitare che altri tappeti vengano rovinati (credimi, ogni anno ne vedo davvero troppi!) ho deciso di venire incontro a tutti i possessori di tappeti di qualità.

Ho deciso infatti di lanciare una campagna per far provare a più persone possibili il nostro **lavaggio Marotta CleanCarpet**, lanciando questo lavaggio al prezzo promozionale di

35 €/mq!

Proprio così, sto lanciando in promozione a 35 €/mq un lavaggio che ne vale quasi il doppio e come ti ho descritto è il lavaggio migliore, più sicuro, ed affidabile che puoi trovare.

E sono talmente soddisfatto del lavoro da darti una **garanzia del 100%**.

GARANZIA

Marotta CleanCarpet è il primo lavaggio tappeti garantito **senza rischi al 100%**.

Ti offro la possibilità di **provare** il mio **lavaggio Marotta CleanCarpet**: hai ben **15 giorni** per assicurarti che il tuo tappeto sia pulito e senza rischi come promesso, o ti **rimborseremo completamente** il prezzo pagato.

Hai 15 giorni per assicurarti che il lavaggio abbia davvero pulito il tuo tappeto come ti ho promesso

Ho fatto questa scelta perché sono molto sicuro della qualità del mio lavaggio, ma capisco che tu, non conoscendomi ancora, possa avere qualche dubbio.

Quindi ho deciso di coprirti con la mia personale **GARANZIA SODDISFATTO O RIMBORSATO AL 100%**.

Se pensi che ti stia chiedendo soldi senza motivo, **dammi la possibilità di dimostrarti che non è così.** Portami il tuo tappeto, e se i colori non torneranno a brillare come quando lo hai comprato, se davvero il tuo tappeto non sarà rinato come dico, potrai chiedere tutto l'importo indietro, senza spiegazioni.

Questo ti permette di provare il mio lavaggio senza rischiare di buttare via un centesimo!

Se possiedi un bel tappeto, che è pregiato ed ha un valore, il **lavaggio Marotta CleanCarpet** è l'UNICO che ti da la **garanzia** di tornare a casa con un tappeto **pulito, brillante e splendente**, senza essere stato in alcun modo rovinato.

Bene, ora sai a cosa vai incontro quando scegli di acquistare un lavaggio piuttosto che un altro. Conosci i rischi in cui potresti incorrere se scegli di guardare solamente il prezzo, e sai che cosa puoi invece ottenere se ti rivolgi a degli specialisti.

Non mi resta che augurarti una splendida giornata... Buon lavaggio e a presto!




Cesare Bergoglio

*Mercante d'arte e Titolare di Marotta Srl -
Tappeti direttamente dall'Oriente dal 1929*



Siamo tra i primi in Europa ad aver aderito al progetto internazionale Care & Fair per la salvaguardia dallo sfruttamento del lavoro minorile nell'industria della produzione dei tappeti.

Hai un tappeto pregiato da lavare e vuoi essere sicuro del risultato senza il rischio che si rovini con il lavaggio?

- ✓ nuova procedura di lavaggio esclusiva 
- ✓ promozione lancio 35€/mq
- ✓ garanzia soddisfatti o rimborsati
- ✓ ritiro e consegna **Gratis** a Torino e nelle zone limitrofe
- ✓ prezzo bloccato per un anno se si approfitta dell'offerta lancio

CHIAMA SUBITO LO 011.6467427
RITIRO GRATIS A TORINO E NELLE ZONE LIMITROFE

 **MAROTTA CleanCarpet**

GLI SPECIALISTI DEL LAVAGGIO TAPPETI PREGIATI DAL 1929

Marotta S.r.l. - Strada Carpice 22, Moncalieri (TO)

www.tappetimarotta.com